

**COMUNICAZIONE PER AGGIORNAMENTO DELLA TESSERA PER IL
PERSONALE DI AUTOSCUOLE A SEGUITO DI VARIAZIONE DELLA
PATENTE DI GUIDA**

ALLA PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA
ESPROPRI E DEMANIO
UFFICIO TRASPORTI
Via Palermo, 21/C
06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a

cognome* nome*
nato/a a* (prov.) il

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della patente di guida N. della/e categoria/e
rilasciata dal/dalla in data
- 2) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000,
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione
amministrativa" e dall'art. 21, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241⁽¹⁾.

COMUNICA

al fine dell'aggiornamento della tessera per il personale di autoscuole

a) la variazione del numero relativo alla propria patente di guida:

- in seguito al rilascio del duplicato della stessa, categoria
- in seguito alla variazione dalla categoria alla categoria
- in seguito all'acquisizione nuova categoria di patente;

b) che le informazioni e i documenti relative a questo procedimento vanno inviate al seguente indirizzo:
destinatario
via/piazza n.
località C.A.P.
Comune telefono/fax

Allega la seguente documentazione:

- fotocopia fronte/retro, non autenticata, della patente di guida;
- originale della tessera per il personale di autoscuole rilasciata dalla Provincia di Perugia;
- una fotografia formato tessera;
- ricevuta di versamento di Euro 2,50 attraverso il sistema di pagamento elettronico PagoPA disponibile al seguente link:
www.provincia.perugia.it/pagopa/gestionedemaniotrasporti/depositicauzionali
- una marca da bollo per rilascio tessera.

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

* Dati obbligatori

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la comunicazione

Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia n. 11, 06121 Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio Progettazione Viaria Espropri e Demanio.

Altre informazioni

UFFICIO RESPONSABILE	
Ufficio Trasporti	<i>Telefono</i> 075 3681498-075
Sede Perugia - via Palermo, 21/C	<i>Fax</i> 075 3681582
<i>Orario di apertura al pubblico:</i> dal lunedì al venerdì 9-13	<i>E-mail</i> autoscuole@provincia.perugia.it <i>Pec</i> provincia.perugia@postacert.umbria.it

Come presentare la comunicazione

La comunicazione può essere:

- presentata direttamente all'Ufficio responsabile o all'Ufficio Archivio, Via Palermo, 21/C – Perugia;
- inviata per posta.

Il modello è scaricabile all'indirizzo www.provincia.perugia.it.

Note

(1) Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

Art. 21, comma 1 L. 241/1990 così come modificato dalla L. 15/2005 e dal D.L. 35/2005: "Con la denuncia o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato".